

Castello Da Corte - complesso

Bellusco (MB)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/MI100-00657/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/MI100-00657/>

CODICI

Unità operativa: MI100

Numero scheda: 657

Codice scheda: MI100-00657

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

NUMERO INTERNO

Riferimento: Rilevazione dei beni architettonici e ambientali nei comuni della Provincia di Milano

Numero interno: 150170005

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00102411

Ente schedatore: Provincia di Milano

Ente competente: S26

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura fortificata

Definizione tipologica: castello

Denominazione: Castello Da Corte - complesso

Fonte della denominazione: consuetudine

Specificazione della fonte della denominazione

2012, R. Moioli, Web, <http://www.milanoneicantieridellarte.it/castello-da-corte-a-bellusco/>

ALTRA DENOMINAZIONE

Genere denominazione: idiomatica

Denominazione: Castello di Bellusco

Fonte dell'altra denominazione: consuetudine

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MB

Nome provincia: Monza e Brianza

Codice ISTAT comune: 108006

Comune: Bellusco

CAP: 20882

Indirizzo: Via Castello, 1

Collocazione: Nel centro abitato, isolato

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche

L'accessibilità è completa.

Bellusco, principali collegamenti.

Trasporto pubblico su ferrovia e strada:

linea ferroviaria S8 Milano P. Garibaldi - Carnate - Lecco, interscambio Carnate-Usmate linea Z316-Di Trezzo sull'Adda - Carnate FS;

linea ferroviaria S9 Albairate - Milano Lambrate- Seregno, interscambio Monza, linea Z321-As Monza FS - Trezzo sull'Adda;

linea ferroviaria S11 Milano P. Garibaldi - Como - Chiasso, interscambio Monza, linea Z321-As Monza FS - Trezzo sull'Adda;

linea ferroviaria R Milano P. Garibaldi - Carnate - Bergamo, interscambio Carnate-Usmate, linea Z316-Di Trezzo sull'Adda - Carnate FS;

linea ferroviaria R Seregno - Carnate, interscambio Carnate, linea Z316-Di Trezzo sull'Adda - Carnate FS.

Autobus Net (Nord-Est trasporti):

linea Z316-Di Trezzo sull'Adda - Carnate-Usmate FS (Trezzo sull'Adda - Busnago - Bellusco - Sulbiate - Aicurzio - Bernareggio - Carnate-Usmate FS);

linea Z321-As Monza FS - Trezzo sull'Adda (Monza - Concorezzo - Agrate Brianza - Vimercate - Burago Molgora - Bellusco - Sulbiate - Mezzago - Ornago - Roncello - Busnago - Colnago - Cornate d'Adda - Porto d'Adda - Trezzo sull'Adda);

linea Z322-As Cologno Nord M2 - Trezzo sull'Adda (Cologno Nord M2 - Vimercate - Bellusco - Sulbiate - Mezzago - Busnago - Trezzo sull'Adda - Burago Molgora - Ornago - Roncello - Colnago - Cornate d'Adda - Porto d'Adda).

Trasporto privato su strada:

SP 35 (ex SS 35) Strada Nazionale dei Giovi, uscita Varedo direzione est via SP 527 (ex SS 527) Monza - Saronno - Busto Arsizio, per Nova Milanese, Muggiò, Monza, direzione est via SP 2 per Concorezzo, Bellusco;

SS 36 Strada statale 36 del Lago di Como e dello Spluga (Cinisello Balsamo - Passo dello Spluga), uscita Monza direzione est via SP 2 per Concorezzo, Bellusco;

A4 E64 Autostrada Milano - Brescia, uscita Cavenago di Brianza direzione nord via SP 176 per Bellusco;

A51 Tangenziale Est uscita Vimercate direzione est via SP 2 per Bellusco.

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune: Bellusco

Foglio/Data: 10/ 1960

Particelle: 302, 303, 311

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Ruolo: progetto di restauro

Autore/Nome scelto: Moioli, Rossella

Ente collettivo/Nome scelto: Studio Carlini Moioli, Vimercate (MB)

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1971-[autore vivente]

Motivazione dell'attribuzione: documentazione

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: progetto di restauro

Autore/Nome scelto: Carlini, Federica

Ente collettivo/Nome scelto: Studio Carlini Moioli, Vimercate (MB)

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1972-[autore vivente]

Motivazione dell'attribuzione: documentazione

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

Fonte dell'attribuzione: contesto territoriale, culturale e artistico

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 21]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 21]

Secolo: sec. XV

Data: 1467/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 21]

Secolo: sec. XV

Data: 1467/00/00

NOTIZIA [2 / 21]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: datazione

Notizia

La lapide murata sulla facciata del torrione d'ingresso riporta - oltre a tre endecasillabi - la data 1467. Non v'è certezza assoluta sulla corrispondenza della datazione, certo relativa al momento conclusivo dell'intervento promosso da Martino da Corte che fu attuato sulle preesistenti murature di una più antica rocca fortificata.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 21]

Secolo: sec. XV

Data: 1467/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 21]

Secolo: sec. XV

Data: 1467/00/00

NOTIZIA [3 / 21]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

La nobile famiglia discendente da Martino da Corte mantenne la proprietà del Castello fino ai primi decenni del Settecento, quando la proprietà passò ai Calchi. Successivamente il castello venne acquisito dalla famiglia Carcano che ne mantenne la titolarità sino all'inizio del XIX secolo, dimorando saltuariamente nel maniero sistemato secondo canoni architettonici di villa di delizia.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 21]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: seconda metà

Data: 1467/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 21]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: inizio

Data: 1810/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [4 / 21]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: successione testamentaria

Notizia

Giulio Cesare Carcano nel 1565 stabilisce di assegnare al secondogenito Alessandro l'intero bene, descritto nel testamento compilato il 7 gennaio 1565 «il castello con giardino et torchio con tutti li redditi et entrate de Belusco».

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 21]

Secolo: sec. XVI

Data: 1565/01/07

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 21]

Secolo: sec. XVI

Data: 1565/01/07

NOTIZIA [5 / 21]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Alla morte di Alessandro Carcano, nel 1601, i figli Cesare, Ambrogio, Lorenzo e Donato ereditarono il patrimonio di famiglia, in quel momento gravato da cause pendenti con l'erario, contese giudiziarie e debiti per oltre 64.000 lire imperiali. Fu per questo che nel 1603 il castello venne acquisito dalla Regia Camera di Milano e assegnato ai fratelli Giulio e Francesco Vimercati il cui padre vantava una garanzia nei confronti di Alessandro Carcano, stipulata al momento della compra vendita dei beni di Muggiò e di Burago.

La vertenza ebbe una svolta nell'agosto dello stesso anno 1603, quando il cancelliere Antonio Rainaldi impose ai nobili Vimercati di lasciare il castello che rientrò così nelle disponibilità dei Carcano, che nel frattempo avevano risanato in gran parte la pesante situazione debitoria con la vendita di altri beni di famiglia tra cui il gran "pallacio" di Milano.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 21]

Secolo: sec. XVII

Data: 1601/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 21]

Secolo: sec. XVII

Data: 1603/08/00

Validità: ante

NOTIZIA [6 / 21]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: assedio delle milizie spagnole

Notizia

Il castello tornato ai Carcano fu risistemato da Cesare, il maggiore dei fratelli, che vi dimorò «in un clima lussuoso e festaiolo». Il poderoso maniero, trasformato «in una sorta di "alcova"», fu sottoposto nel 1631 all'assedio di duecento soldati spagnoli a servizio del governatore di Milano Gomez Suarez duca de Feria. Il vano assalto al castello, protetto da alte mura e cinto dal fossato, si concluse col saccheggio del borgo e la devastazione della chiesa di S. Martino.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 21]

Secolo: sec. XVII

Data: 1631/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 21]

Secolo: sec. XVII

Data: 1631/00/00

NOTIZIA [7 / 21]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: Catasto Teresiano

Notizia

La cartografia del Catasto Teresiano riporta il sito del castello, al numero 289, il cui impianto quadrilatero a corte chiusa corrisponde perfettamente al nucleo giunto sino ad oggi. Il disegno in mappa illustra anche due emergenze d'angolo ai vertici nord-est e sud-ovest, quest'ultima corrispondente alla torre tutt'ora esistente. Immediatamente ad ovest è il giardino, al numero 158, rappresentato con forme mistilinee all'italiana.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 21]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1721/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 21]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1721/00/00

NOTIZIA [8 / 21]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: frazionamento

Notizia

Il 10 agosto 1816 gli eredi Carcano procedettero alla divisione del castello di famiglia, a quel tempo classificato come caseggiato civile.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 21]

Secolo: sec. XIX

Data: 1816/08/10

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 21]

Secolo: sec. XIX

Data: 1816/08/10

NOTIZIA [9 / 21]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Nel 1817 è registrato un il passaggio di proprietà del castello dagli eredi della famiglia Carcano al nobile Giuseppe de

Capitani Vimercati. Nell'atto siglato il 6 maggio si precisò che «nella vendita suddetta s'intende compreso il diritto sull'ortatorio e sul piazzale antistante. Sarà enuto il signor venditore consegnare al più presto al signor compratore i cattenoni del ponte levatoio i quali restano compresi nella presente vendita »

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 21]

Secolo: sec. XIX

Data: 1817/05/06

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 21]

Secolo: sec. XIX

Data: 1817/05/06

NOTIZIA [10 / 21]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: proprietà

Notizia

Nel XIX secolo gli atti registrano le illustri famiglie milanesi Perego e Casanova quali comproprietarie dell'antico maniero. L'ala occidentale fu acquistata da Luigi Casanova che la adattò a casa di villeggiatura, mentre il marchese Gaetano Perego insediò la propria azienda rurale nella restante porzione del castello.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 21]

Secolo: sec. XIX

Data: 1830/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 21]

Secolo: sec. XIX

Data: 1894/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [11 / 21]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: Catasto Lombardo Veneto

Notizia

La cartografia del Catasto Lombardo Veneto riporta il sito del castello con impianto quadrilatero a corte chiusa sostanzialmente confermato. Il nucleo edificato risulta frazionato in quattro distinte unità ed appare privo dell'emergenza all'angolo nord-est. Le modifiche rilevate comprendono anche tre nuovi fabbricati in ampliamento verso ovest, sull'area del giardino frazionato e ridotto ad una singola porzione a sud, al bordo della Strada comunale interna detta Contrada del Castello.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [11 / 21]

Secolo: sec. XIX

Data: 1855/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [11 / 21]

Secolo: sec. XIX

Data: 1873/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [12 / 21]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Nel 1894 il castello divenne proprietà del marchese Marco Cornaggia Medici in seguito al matrimonio con l'ultima erede della famiglia Perego (era nipote di Gaetano). La sorte del decaduto maniero non mutò, ormai lontani gli antichi splendori.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [12 / 21]

Secolo: sec. XIX

Data: 1894/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [12 / 21]

Secolo: sec. XIX

Data: 1894/00/00

NOTIZIA [13 / 21]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ristrutturazione

Notizia

Trasformazioni e modifiche hanno coinvolto pesantemente gli ampi saloni decorati del piano terreno, rimasti a doppia altezza almeno sino al 1895 e ridotti con la realizzazione di un piano ammezzato all'inizio del XX secolo.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [13 / 21]

Secolo: sec. XIX

Data: 1895/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [13 / 21]

Secolo: sec. XX

Data: 1905/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [14 / 21]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: Cessato Catasto

Notizia

La cartografia del Nuovo Catasto Terreni conferma il sito della castello con l'impianto derivato dalle parziali riforme ottocentesche e la revisione dei numeri delle singole unità particellari. In particolare, al numero 289 corrisponde la parte più antica e consistente del castello, con i lati nord, est e sud; il fabbricato ad ovest è distinto in due porzioni, 226 e 216; la corte è al numero 231. Infine il lotto 158, riformato, derivato dall'antico giardino.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [14 / 21]

Secolo: sec. XIX

Data: 1897/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [14 / 21]

Secolo: sec. XX

Data: 1901/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [15 / 21]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Un nuovo passo di proprietà è registrato dopo la prima guerra mondiale, quando il marchese Cornaggia-Medici vende a diversi acquirenti il castello, ormai decaduto e frazionato in più unità abitative.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [15 / 21]

Secolo: sec. XX

Data: 1918/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [15 / 21]

Secolo: sec. XX

Data: 1930/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [16 / 21]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: descrizione

Notizia

Una testimonianza delle condizioni del castello ormai decaduto è fornita da Giuseppe Gallavresi, che nel 1934 documentò che «le sale interne furono oggetto di numerosi vandalismi e a grande fatica si possono scovare tracce di decorazioni policrome negli stanzoni divisi in tutti i sensi, ridotti ad alloggio di coloni, a stalle e a granai».

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [16 / 21]

Secolo: sec. XX

Data: 1934/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [16 / 21]

Secolo: sec. XX

Data: 1934/00/00

NOTIZIA [17 / 21]

Riferimento: muro di cinta a perimetro

Notizia sintetica: rifacimento

Notizia

Nel 1950 fu demolito il vecchio muro che delimitava il castello per consentire l'ampliamento della strada provinciale; così arretrato, il nuovo manufatto in cemento a pilastrelli è quello tutt'ora esistente.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [17 / 21]

Secolo: sec. XX

Data: 1950/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [17 / 21]

Secolo: sec. XX

Data: 1950/00/00

NOTIZIA [18 / 21]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Verso la fine del Novecento l'intero complesso del castello è stato acquisito in proprietà dal Comune di Bellusco. La datazione non è stata accertata, mancando nelle fonti consultate un preciso riferimento; tuttavia si può ragionevolmente ritenere sia posteriore al 1985, non essendo citato il bene tra le acquisizioni pubbliche nella bibliografia antecedente.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [18 / 21]

Secolo: sec. XX

Data: 1985/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [18 / 21]

Secolo: sec. XXI

Data: 2000/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [19 / 21]

Riferimento: carattere generale

Notizia sintetica: costituzione del Distretto Culturale Monza Brianza

Notizia

A partire dal 2007 si sono costituiti i passaggi che hanno portato alla definizione del Distretto Culturale Evoluto della Provincia Monza e Brianza, il cui modello di azione ha come riferimenti basilari la cultura, l'industria e il territorio.

Cardine del Distretto è la Provincia di Monza e Brianza con l'Assessorato alla Cultura, attorno al quale operano nove soggetti partner che, contribuendo all'integrazione del piano economico, sono impegnati nella realizzazione dei progetti. Accanto ai Comuni di Bellusco, Biassono, Cesano Maderno e Subiate, vi sono l'Agenzia per la formazione, orientamento e lavoro di Monza e Brianza (AFOL), l'Istituto per la Storia e l'Arte Lombarda (ISAL), l'Associazione Nazionale dei Costruttori Edili (Assimpredil ANCE), la Camera di Commercio di Monza e Brianza e il Comune di Vimercate attraverso il MUST-Museo del Territorio.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [19 / 21]

Secolo: sec. XXI

Data: 2007/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [19 / 21]

Secolo: sec. XXI

Data: 2012/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [20 / 21]

Riferimento: carattere generale

Notizia sintetica: costituzione del Distretto Culturale Monza Brianza

Notizia

Tre gli indirizzi principali del Distretto Culturale Evoluto della provincia Monza e Brianza: la cultura e l'identità intesa come conservazione, fruizione e produzione culturale; la riconversione attraverso sinergie fra cultura e tessuto produttivo orientata allo sviluppo sostenibile; la formazione e la ricerca. Attraverso questi assi strategici abbiamo disegnato i nostri progetti che coinvolgono la sfera dei beni tangibili e di quelli intangibili. Fra gli obiettivi primari d'intervento sul patrimonio storico artistico sono il recupero e valorizzazione di quattro complessi di proprietà pubblica dei comuni costituenti il Distretto: il Castello da Corte di Bellusco, destinato alla didattica museale e scolastica, la Casa Croce Bossi di Biassono, il Palazzo Arese Borromeo di Cesano Maderno e l'ex Filanda di Sulbiate.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [20 / 21]

Secolo: sec. XXI

Data: 2007/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [20 / 21]

Secolo: sec. XXI

Data: 2012/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [21 / 21]

Riferimento: ala nord, Sala della Fama e annessi

Notizia sintetica: restauro

Notizia

Tra il 2009 e il 2010 è stato avviato e concluso l'intervento di restauro conservativo dell'Ala nord sala della Fama e annessi. Il progetto di restauro ha interessato parte delle sale di rappresentanza del piano terra dell'ala nord, con un

intervento comprendente la realizzazione di servizi igienici e la sistemazione di parte del corpo scala nell'angolo nord ovest e dell'attiguo passaggio pedonale. Il lotto di lavori è relativo ad opere di adeguamento funzionale e impiantistico del bene ed il restauro degli intonaci, delle pavimentazioni, dei serramenti e delle decorazioni. Gli ambienti restaurati sono destinati ad attività culturali di educazione al patrimonio storico e artistico e a seminari tematici, mirate principalmente agli studenti delle scuole dell'obbligo e di livello superiore.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [21 / 21]

Secolo: sec. XXI

Data: 2009/08/10

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [21 / 21]

Secolo: sec. XXI

Data: 2010/07/26

Validità: ante

PREESISTENZE

PREESISTENZE [1 / 6]

Ubicazione: avancorpo

Individuazione: bastione

PREESISTENZE [2 / 6]

Ubicazione: avancorpo

Individuazione: merlature

PREESISTENZE [3 / 6]

Ubicazione: strutture verticali

Individuazione: bifore

PREESISTENZE [4 / 6]

Ubicazione: avancorpo

Individuazione: lapide

PREESISTENZE [5 / 6]

Ubicazione: avancorpo

Individuazione: torrione

PREESISTENZE [6 / 6]

Ubicazione: avancorpo

Individuazione: porticato ad archi a sesto acuto

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA [1 / 2]

Riferimento: intero bene

Numero di piani: +4

Tipo di piani: p. interrato-1, p. t., p. 2, p. 3, p. 4

SUDDIVISIONE INTERNA [2 / 2]

Riferimento: torre

Numero di piani: +6

Tipo di piani: p. interrato-1, p. t., p. 2, p. 3, p. 4, p. 5, p. 6

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Edificio d'impianto regolare a forma trapezoidale, con le addizioni di una torre angolare e dell'avancorpo centrale d'ingresso con ponte levatoio, elevato su quattro piani con piano interrato; murature in elevazione aperta all'ingresso con arco a tutto sesto e a sesto acuto verso la corte interna dove sono evidenti altre quattro arcate simili, murate; struttura portante costituita da murature perimetrali miste in pietre, ciottoli e mattoni pieni di laterizio e murature interne in mattoni pieni di laterizio; evidente traccia di arcate a sesto acuto ambienti voltati in muratura e solai su travatura lignea; copertura su travatura lignea con tetto a falde articolate, anche a padiglione, manto a coppi di laterizio.

FONDAZIONI

Tipo di terreno a livello di appoggio: terreno in piano

ELEMENTI DECORATIVI

ELEMENTI DECORATIVI [1 / 4]

Ubicazione: intero edificio

Collocazione: esterna

Tipo: riquadrature, aperture in pietra o decorate

ELEMENTI DECORATIVI [2 / 4]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [3 / 4]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [4 / 4]

Collocazione: interna

ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

Ubicazione: portale

Genere: lapide

Tipo

lapide rettangolare con iscrizione sottoposta ad un ricco motivo ornamentale ad altorilievo, con cartiglio ed elmo da corazza cinti da vegetali, inquadrati dalle lettere M A

Trascrizione testo

Laude a dio martini da conte ma facto/ Non a offension di persona alcuna/ Solo a riparo de ogni suo disfacto/ 1467

Tecnica: scolpita

Materiali: marmo

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 8]

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2012

Stato di conservazione: discreto

Fonte: osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 8]

Riferimento alla parte: muratura perimetrale

Data: 2001

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche: In parte ristrutturate e in parte in stato di degrado

Fonte: osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [3 / 8]

Riferimento alla parte: coperture

Data: 2001

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche: In parte ristrutturate e in parte in stato di degrado

Fonte: osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [4 / 8]

Riferimento alla parte: solai

Data: 1993

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [5 / 8]

Riferimento alla parte: scale

Data: 1993

Stato di conservazione: mediocre

STATO DI CONSERVAZIONE [6 / 8]

Riferimento alla parte: infissi

Data: 1993

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [7 / 8]

Riferimento alla parte: muratura perimetrale

Data: 1993

Stato di conservazione: cattivo

STATO DI CONSERVAZIONE [8 / 8]

Riferimento alla parte: copertura

Data: 1993

Stato di conservazione: buono

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI [1 / 2]

Riferimento alla parte: muro di cinta

Data inizio: 1950/00/00

Data fine: 1950/00/00

Descrizione intervento: abbattimento muro di cinta e sostituzione con muro e cancellata in cemento colonnette e pilastri

RESTAURI [2 / 2]

Riferimento alla parte: Ala Nord Sala d. Fama

Data inizio: 2009/08/10

Data fine: 2010/07/26

Descrizione intervento

restauro conservativo dell'Ala nord sala della Fama e annessi con intervento di pulizia e consolidamento corticale degli ambienti in ogni parte componente: murature, intonaci, decorazioni, pavimenti, infissi; integrazione e adeguamento impiantistico

Responsabile scientifico: Moioli, Rossella (Direzione lavori), Studio Carlini Moioli, Vimercate (MB)

Ente responsabile: SBAP MI

Nome operatore [1 / 4]: Impresa capofila Fratelli Carminati Emilio E Michele S.n.c., Zogno (BG)

Nome operatore [2 / 4]: Kairos Restauri S.n.c, Milano

Nome operatore [3 / 4]: Verderio Giuseppe, Bellusco (MB)

Nome operatore [4 / 4]: Elettrica DEA, Robbiate (LC)

Ente finanziatore [1 / 2]: Comune di Bellusco

Ente finanziatore [2 / 2]

Fondo di Rotazione per soggetti che operano in campo culturale - Regione Lombardia - D.G. Culture, identità e autonomie della Lombardia Struttura Patrimonio artistico e nuovi linguaggi

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE [1 / 2]

Riferimento alla parte: ala nord

Uso: polifunzionale

USO ATTUALE [2 / 2]

Riferimento alla parte: porzioni

Uso: abitazione

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: abitazione

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione discreta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Bellusco

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [1 / 15]

Denominazione da vincolo: CASTELLO DI BELLUSCO

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1928/03/27

Data notificazione: 1928/03/27

Codice ICR: 2ICR0043707AAAA

Nome del file: 01483330148333.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [2 / 15]

Denominazione da vincolo: PARTE DEL CASTELLO DI BELLUSCO

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1928/09/06

Data notificazione: 1928/09/06

Codice ICR: 2ICR0043707AAAA

Nome del file: 01483340148334.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [3 / 15]

Denominazione da vincolo: PARTE DEL CASTELLO DI BELLUSCO

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1928/09/06

Data notificazione: 1928/09/06

Codice ICR: 2ICR0043707AAAA

Nome del file: 01483350148335.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [4 / 15]

Denominazione da vincolo: PARTE DEL CASTELLO DI BELLUSCO

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1928/09/06

Data notificazione: 1928/09/06

Codice ICR: 2ICR0043707AAAA

Nome del file: 01483360148336.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [5 / 15]

Denominazione da vincolo: PORZIONE DEL FABBRICATO E DELLA CORTE DEL CASTELLO

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1935/02/14

Data notificazione: 1935/02/14

Codice ICR: 2ICR0043707AAAA

Nome del file: 01483370148337.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [6 / 15]

Denominazione da vincolo: PORZIONE DI FABBRICATO RUSTICO E PARTE DELLA CORTE DEL CASTELLO

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1930/03/04

Data notificazione: 1930/03/04

Codice ICR: 2ICR0043707AAAA

Nome del file: 01483380148338.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [7 / 15]

Denominazione da vincolo: PORZIONE DI FABBRICATO RUSTICO E PARTE DELLA CORTE DEL CASTELLO

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1930/03/04

Data notificazione: 1930/03/04

Codice ICR: 2ICR0043707AAAA

Nome del file: 01483390148339.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [8 / 15]

Denominazione da vincolo: PORZIONE DI FABBRICATO RUSTICO E PARTE DELLA CORTE DEL CASTELLO

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1930/03/04

Data notificazione: 1930/03/04

Codice ICR: 2ICR0043707AAAA

Nome del file: 01483400148340.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [9 / 15]

Denominazione da vincolo: PORZIONE DEL FABBRICATO E DELLA CORTE DETTA DEL CASTELLO

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1930/03/04

Data notificazione: 1930/03/04

Codice ICR: 2ICR0043707AAAA

Nome del file: 01483410148341.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [10 / 15]

Denominazione da vincolo: PORZIONE DI FABBRICATO RUSTICO E PARTE DELLA CORTE DEL CASTELLO

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1930/03/04

Data notificazione: 1930/03/04

Codice ICR: 2ICR0043707AAAA

Nome del file: 01483420148342.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [11 / 15]

Denominazione da vincolo: PICCOLA PORZIONE DI FABBRICATO RUSTICO E PARTE DELLA CORTE DEL CASTELLO

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1930/03/04

Data notificazione: 1930/03/04

Codice ICR: 2ICR0043707AAAA

Nome del file: 01483430148343.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [12 / 15]

Denominazione da vincolo: PORZIONE DI FABBRICATO RUSTICO E PARTE DELLA CORTE DEL CASTELLO

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1930/03/04

Data notificazione: 1930/03/04

Codice ICR: 2ICR0043707AAAA

Nome del file: 01483440148344.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [13 / 15]

Denominazione da vincolo: PORZIONE DI FABBRICATO RUSTICO E PARTE DELLA CORTE DEL CASTELLO

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1930/03/04

Data notificazione: 1930/03/04

Codice ICR: 2ICR0043707AAAA

Nome del file: 01483450148345.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [14 / 15]

Denominazione da vincolo: PORZIONE DI FABBRICATO RUSTICO E PARTE DELLA CORTE DEL CASTELLO

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1930/03/05

Data notificazione: 1930/03/05

Codice ICR: 2ICR0043707AAAA

Nome del file: 01483460148346.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [15 / 15]

Denominazione da vincolo: PORZIONE DI FABBRICATO RUSTICO E PARTE DELLA CORTE DEL CASTELLO

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1931/12/23

Data notificazione: 1931/12/23

Codice ICR: 2ICR0043707AAAA

Nome del file: 01483470148347.pdf

STRUMENTI URBANISTICI [1 / 3]

Strumenti in vigore: P.G.T., adozione 2008

STRUMENTI URBANISTICI [2 / 3]

Strumenti in vigore: P.R.G., 1992

STRUMENTI URBANISTICI [3 / 3]

Strumenti in vigore: Regolamento edilizio, 1975

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 22]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: 150170005_001

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 150170005_001

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 22]

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: 150170005_002

Note: Bene

Visibilità immagine: 2

Nome del file: 150170005_002

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 22]

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: 150170005_003

Note: Bene

Visibilità immagine: 2

Nome del file: 150170005_003

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 22]

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: 150170005_004

Note: Bene

Visibilità immagine: 2

Nome del file: 150170005_004

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 22]

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: 150170005_005

Note: Bene

Visibilità immagine: 2

Nome del file: 150170005_005

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 22]

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: 150170005_006

Note: Contesto

Visibilità immagine: 2

Nome del file: 150170005_006

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 22]

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: 150170005_007

Note: Bene

Visibilità immagine: 2

Nome del file: 150170005_007

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 22]

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: 150170005_008

Note: Bene

Visibilità immagine: 2

Nome del file: 150170005_008

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 22]

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: 150170005_009

Note: Bene

Visibilità immagine: 2

Nome del file: 150170005_009

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [10 / 22]

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: 150170005_010

Note: Bene

Visibilità immagine: 2

Nome del file: 150170005_010

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [11 / 22]

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: 150170005_011

Note: Bene

Visibilità immagine: 2

Nome del file: 150170005_011

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [12 / 22]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Ente proprietario: Istituto Italiano dei Castelli

Codice identificativo: MI009001

Visibilità immagine: 2

Nome del file: MI009001.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [13 / 22]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2012/04/00

Codice identificativo: A-MI100-00657_013

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-00657_013.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [14 / 22]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2012/04/00

Codice identificativo: A-MI100-00657_014

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-00657_014.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [15 / 22]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2012/04/00

Codice identificativo: A-MI100-00657_015

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-00657_015.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [16 / 22]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2012/04/00

Codice identificativo: A-MI100-00657_016

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-00657_016.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [17 / 22]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2012/04/00

Codice identificativo: A-MI100-00657_017

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-00657_017.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [18 / 22]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2012/04/00

Codice identificativo: A-MI100-00657_018

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-00657_018.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [19 / 22]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo di Basilio Rodella

Data: 2012/03/00

Codice identificativo: A-MI100-00657_020

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-00657_020.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [20 / 22]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo di Basilio Rodella

Data: 2012/03/00

Codice identificativo: A-MI100-00657_021

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-00657_021.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [21 / 22]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2008/05/04

Codice identificativo: A-MI100-00657_019

Note: aerofotografia con individuazione del sito

Visibilità immagine: 2

Nome del file: A-MI100-00657_019.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [22 / 22]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Ardiani, Paolo

Data: 2016

Codice identificativo: MI100-00657_01

Note: Vista generale

Nome del file: MI100-00657_01.jpg

DOCUMENTAZIONE GRAFICA

Genere: documentazione allegata

Tipo: cartografia

Note: Carta Tecnica Regionale, con individuazione del sito

Scala: 1:10000

Ente proprietario: Regione Lombardia, Servizio Sistema Informativo Regionale

Data: 1994/00/00

Nome del file: A-MI100-00657-CTR_001.pdf

FONTI E DOCUMENTI [1 / 3]

Genere: documentazione allegata

Tipo: relazione

Autore: Moioli, Rossella (a cura di)

Denominazione

Restauro Conservativo del Castello Da Corte a Bellusco, Ala Nord Sala della Fama ed annessi/ Relazione Storica

Indirizzo di rete: http://www.milanoneicantieridellarte.it/cms/wp-content/files_flutter/1283933553Rel_storica.pdf

Nome del file: A-MI100-00657-1283933553Rel_storica_01.pdf

FONTI E DOCUMENTI [2 / 3]

Genere: documentazione allegata

Tipo: relazione

Autore: Moioli, Rossella (a cura di)

Denominazione

Restauro Conservativo del Castello Da Corte a Bellusco, Ala Nord Sala della Fama ed annessi/ Relazione tecnica

Indirizzo di rete: http://www.milanoneicantieridellarte.it/cms/wp-content/files_flutter/1283933557Rel_tecnica.pdf

Nome del file: A-MI100-00657-1283933557Rel_tecnica_02.pdf

FONTI E DOCUMENTI [3 / 3]

Genere: documentazione allegata

Tipo: relazione

Denominazione: Restauro Conservativo del Castello Da Corte a Bellusco, Ala Nord Sala della Fama ed annessi/ Filiera

Indirizzo di rete: http://www.milanoneicantieridellarte.it/cms/wp-content/files_flutter/1283933560filiera.pdf

Nome del file: A-MI100-00657-1283933560filiera_03.pdf

BIBLIOGRAFIA [1 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Pellegrini, C.

Titolo libro o rivista: Belusco nella Pieve di Vimercate/ Memorie storiche raccolte dal Parroco Sac. Carlo Pellegrini

Luogo di edizione: Monza, Tipografia Artigianelli

Anno di edizione: 1903

BIBLIOGRAFIA [2 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Arlati A.

Titolo libro o rivista: Bellusco nella storia, nell'arte e nella fotografia

Luogo di edizione: Bellusco, Amministrazione Comunale

Anno di edizione: 1985

Codice scheda bibliografia: MI100-00009

Sigla per citazione: 00000009

BIBLIOGRAFIA [3 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Sacconi, A. (a cura di)

Titolo libro o rivista: Beni architettonici ed ambientali della Provincia di Milano

Luogo di edizione: Milano, TCI, Provincia di Milano

Anno di edizione: 1985

BIBLIOGRAFIA [4 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: AA.VV.

Titolo libro o rivista: Guida d'Italia/ Lombardia

Luogo di edizione: Milano, Touring Club Italiano

Anno di edizione: 1987

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 1993

Specifiche ente schedatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome: Ferrario Mezzadri, Elisabetta

Referente scientifico: Gatti Perer, Maria Luisa

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 4]

Data: 2013

Nome: Garnerone, Daniele

Ente: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 4]

Data: 2012

Nome: Garnerone, Daniele

Ente: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [3 / 4]

Data: 2001

Nome: Aldeghi, Corrado

Ente: Politecnico di Milano

Referente scientifico: Langè, Santino

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [4 / 4]

Data: 1998

Nome: Salerno, Patrizia

SCHEMA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 3o190-00060 [1 / 1]**CODICI**

Unità operativa: 3o190

Numero scheda: 60

Codice scheda: 3o190-00060

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Provincia di Monza

RELAZIONI**RELAZIONI**

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: MI100-00657

Scheda di riferimento - NCTR: 03

OGGETTO

Identificazione del bene: Bellusco, Castello Da Corte

DESCRIZIONE

Descrizione

L'alta pianura a nord est di Monza, nella zona prossima alle colline moreniche della Brianza e alle Prealpi lombarde, è strutturata da piccoli centri abitati che mantengono prevalenti i caratteri rurali d'origine, in un contesto territoriale dove l'attività agricola, seppur marginale, riveste grande importanza per l'equilibrio ambientale della regione. Qui si trova Bellusco, cittadina di contenuta dimensione che ha nel minuto tessuto edificato un caposaldo dell'antico borgo fortificato. Si tratta del Castello Da Corte, eretto nel centro del paese al confluire delle strade di attraversamento lungo l'asse est-ovest, con un tratto di via Milano, e nord-sud, con la via Garibaldi e la via Dante.

Significativamente collocato a guardia dello storico percorso di collegamento tra il capoluogo lombardo e Bergamo, l'edificio si presenta massiccio con caratteri d'epoca tardo medioevale che rimandano, nella compresenza di elementi planimetrici e compositivi, a un'architettura di transizione tra castello e palazzo fortificato. Originariamente circondato da un fossato, il castello si eleva da un parterre in terra battuta, frangia marginale verso la sede stradale e gli spazi pertinenziali a perimetro. Sovrastano il portale le buche pontai e dove alloggiavano i legamenti a catena dello scomparso ponte levatoio; tra queste emerge una lapide marmorea scolpita, con l'evidenza dello stemma della casata Da Corte inquadrato tra le lettere "M" e "A"; più sotto un'epigrafe recita: "Laude a dio martini da conte ma facto/ Non a offension di persona alcuna/ Solo a riparo de ogni suo disfacto/ 1467".

L'edificio ha impianto regolare a forma di trapezio, con le addizioni di una torre angolare e dell'avancorpo centrale d'ingresso. Elevato su quattro piani e con un piano interrato, ha struttura portante costituita da murature perimetrali miste in pietre, ciottoli e mattoni pieni di laterizio. Il prospetto principale presenta un asse centrale aperto all'ingresso con un arco a tutto sesto, a sesto acuto verso la corte interna, dove il prospetto meridionale presenta tracce evidenti di altre

quattro arcate simili, murate; la copertura su travatura di legno ha tetto a falde articolate, anche a padiglione, con manto a coppi di laterizio.

All'interno del castello vi sono sale voltate in muratura e solai su travatura lignea. Gli ambienti hanno perso l'originario aspetto, con separazioni e divisioni sia sul piano verticale, con la creazione di nuovi locali, sia orizzontale con la formazione di piani ammezzati.

Di rilievo è la Sala della Fama, localizzata all'estremità occidentale dell'ala nord, alla quale si accede tramite un percorso ad androne che diparte dal cortile centrale. La sala è a pianta quadrangolare priva di regolarità, tornata a doppia altezza dopo la rimozione di un interposto solaio che, dimezzandone l'altezza, ha occultato per lungo tempo la volta. Il recente restauro ha salvaguardato il duplice apparato decorativo a fresco, il più antico dei quali, databile agli ultimi decenni del XV secolo, è alle pareti dove sono rappresentati i tre stemmi della famiglia Da Corte; risale alla prima metà del XVI secolo la decorazione della volta, con la rappresentazione della Fama composta entro figure a grottesche.

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche

Complessa è la vicenda storica del Castello Da Corte di Bellusco, la cui origine dovrebbe essere antecedente al 1467, data scolpita nella lapide murata sulla facciata del torrione d'ingresso e probabile riferimento all'intervento promosso dal nobile Martino Da Corte, attuato sull'impianto di un più antico fortilizio. La casata ebbe in uso il luogo fino ai primi decenni del Settecento, quando la proprietà passò ai Calchi. Con ulteriore avvicendamento, il castello fu acquisito dalla famiglia Carcano che ne mantenne la titolarità attraverso intere generazioni sino all'inizio del XIX secolo, dimorando saltuariamente nel maniero sistemato secondo canoni architettonici di residenza di delizia con giardino.

Vi fu, invero, un momento di aspra contesa del maniero, quando alla morte di Alessandro Carcano, nel 1601, i figli Cesare, Ambrogio, Lorenzo e Donato ereditarono il patrimonio di famiglia, in quel momento gravato da cause pendenti con l'erario, contese giudiziarie e debiti per oltre 64.000 lire imperiali. Fu per questo che nel 1603 il castello venne alienato alla Regia Camera di Milano e assegnato ai fratelli Giulio e Francesco Vimercati, il cui padre vantava una garanzia nei confronti di Alessandro Carcano, stipulata al momento della compravendita dei beni di Muggiò e di Burago. La vertenza ebbe una svolta nell'agosto dello stesso anno 1603, quando il cancelliere Antonio Rainaldi impose ai nobili Vimercati di lasciare il castello, tornato così nelle disponibilità dei Carcano che, nel frattempo, avevano risanato in gran parte la pesante situazione debitoria con la vendita di altri beni di famiglia, tra cui il gran "pallacio" di Milano. Il castello fu risistemato da Cesare, il maggiore dei fratelli, che vi dimorò "in un clima lussuoso e festaiolo". Il poderoso maniero fu sottoposto nel 1631 all'assedio di duecento soldati spagnoli a servizio del governatore di Milano Gomez Suarez, duca de Feria. Il vano assalto al castello, protetto da alte mura e cinto dal fossato, si concluse col saccheggio del borgo e la devastazione della chiesa di San Martino.

Nel 1817 il castello fu venduto dagli eredi Carcano al nobile Giuseppe de Capitani Vimercati e, con la morte di quest'ultimo, nel 1836 fu aggiudicato al marchese Gaetano Perego. Da quel momento, il tormentato destino del castello fu segnato da una serie di frammentazioni in singole unità abitative.

Nel 1894 il castello divenne proprietà del marchese Marco Cornaggia Medici in seguito al matrimonio con l'ultima erede della famiglia Perego che, a partire dall'anno successivo, promosse una serie di trasformazioni e di modifiche che coinvolsero pesantemente gli ampi saloni decorati del piano terreno, rimasti a doppia altezza almeno sino al 1895 e ridimensionati con la realizzazione di un piano ammezzato all'inizio del XX secolo.

Un nuovo cambio di proprietà fu registrato dopo la Prima Guerra Mondiale, quando il marchese Cornaggia Medici vendette il castello frazionato in più unità abitative. Solo verso la fine del Novecento si prefigurò una nuova stagione per l'antico castello, con l'acquisizione alla proprietà comunale dell'intero complesso.

A partire dal 2007 si sono costituiti i passaggi che hanno portato alla definizione del Distretto Culturale Evoluto, promosso e cofinanziato dalla Fondazione Cariplo. Cardine del sistema è la Provincia di Monza e Brianza con l'Assessorato alla Cultura, attorno al quale operano partner istituzionali tra i quali l'Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda (ISAL) e il Museo del Territorio (MUST) di Vimercate, con obiettivi primari d'intervento sul patrimonio storico artistico e il recupero di quattro complessi di proprietà pubblica dei comuni costituenti il Distretto, tra i quali il castello di Bellusco, destinato alla didattica museale e scolastica, alla formazione culturale e all'educazione al patrimonio storico e artistico, a seminari tematici.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2012

Specifiche ente schedatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome compilatore: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando